

DARIA FARAFONOVA

Università della Svizzera italiana, Istituto di studi italiani

Progetto per Balzan Postdoctoral Scholarship (Premio 2016 per Letteratura comparata, Prof. Piero Boitani):

***Poetica della creazione e figura dell'artista nella concezione di Michelangelo***

La trasposizione all'attività artistica del lessico teologico della creazione, avviata nel Medioevo, segna il processo che culmina nel pensiero e nell'opera di Dante, il quale fonda la nuova categoria di artista. Michelangelo porta a compimento questo modello sul piano figurativo (in primo luogo con gli affreschi della Capella Sistina), riscattando il potere sovrano dell'artista sul «mondo creato», e dunque il primato della fantasia sull'autorità e sulla tradizione. Il prendere corpo di questo nuovo concetto nell'opera di Michelangelo si nutre per un verso della riflessione ininterrotta sui testi di Dante, come dimostra un raffronto accurato fra la Commedia, le rime michelangiottesche e il progetto della Sistina; per un altro verso può ricondursi al neoplatonismo quattrocentesco, arricchito da una rimediazione spirituale del gioachimismo mediata da Savonarola e da Egidio da Viterbo, ai quali Michelangelo fu probabilmente vicino fin dagli anni giovanili.

Referente accademico:

Proff. Piero Boitani, Corrado Bologna

Email:

[daria.farafonova@usi.ch](mailto:daria.farafonova@usi.ch)